



PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI LA LOGGIA**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 123****OGGETTO:**

**Deliberazione G.C. n. 76 del 28.07.2015 avente ad oggetto: "Indirizzi per la costituzione del fondo per le risorse decentrate - Anno 2015".
Modifica.**

L'anno **duemilaquindici** addì **quattro** del mese di **dicembre** alle ore **12.30** nella solita sala delle adunanze regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. INGARAMO Sergio - Sindaco	Sì
2. MATARAZZO Angela - Vice Sindaco	Sì
3. GRIFFA Antonella - Assessore	No
4. GERACE Dott. Salvatore - Assessore	Sì
5. NOCERA Giuseppe - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa Caterina RAVINALE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione G.C. n. 76 del 28.07.2015, avente ad oggetto: “Indirizzi per la costituzione del fondo per le risorse decentrate – Anno 2015”, con cui si stabiliva, tra l’altro, di integrare le risorse decentrate 2015 ai sensi dell’art. 15, comma 5, del CCNL 1998-2001 con la somma di euro 12.900,00 destinata ai seguenti obiettivi di attivazione nuovi servizi od ampliamento di servizi esistenti:

OBIETTIVO	SERVIZIO	PESATURA OdV	PES O	OR E	PES O	PUNTEGGIO (media ponderata)	QUOTA
Potenziamento pattuglie serali servizio vigilanza	Vigilanza	Deliberazione G.C. n. 27 del 09.04.2015					7.270,00

OBIETTIVO P.E.G. 2015	SERVIZIO	PESATURA OdV	PES O	OR E	PES O	PUNTEGGIO (media ponderata)	QUOTA
Censimento beni immobili per aggiornamento inventario	Lavori pubblici	125	30	221	70	192,20	2.320,58
Censimento numeri civici e passi carrai – rilevazione cartografica	Finanziario e tributi	27	30	380	70	274,10	3.309,42
TOTALE BUDGET OBIETTIVI ART 15, COMMA 5, CCNL 1.04.199 – ALTRI SERVIZI							5.630,00

TOTALE BUDGET OBIETTIVI ART 15, COMMA 5, CCNL 1.04.199 – TUTTI I SERVIZI							12.900,00
--	--	--	--	--	--	--	------------------

Premesso che con deliberazione G.C. 116 in data odierna i suddetti obiettivi sono stati oggetto di ampliamento e che si rende pertanto opportuno integrare di una quota pari ad euro 4.600,00 le risorse decentrate, ai sensi dell’art. 15, comma 5, sopra citato, da destinare all’incremento dell’incentivo di cui alla tabella precedente, quantificata in proporzione all’incremento previsto delle attività da svolgere, secondo quanto descritto nelle schede integrative predisposte per ogni progetto dai responsabili interessati;

Premesso che, sulla base della maggiore attività da svolgere e della pesatura degli obiettivi operata dall’Organismo di Valutazione, la suddetta quota può essere ripartita come segue:

OBIETTIVO	SERVIZIO	PESATURA OdV	PES O	OR E	PES O	PUNTEGGIO (media ponderata)	INTEGRAZIONE QUOTA
Potenziamento pattuglie serali servizio vigilanza	Vigilanza	Deliberazione G.C. n. 27 del 09.04.2015					1.534,00

OBIETTIVO P.E.G. 2015	SERVIZIO	PESATURA OdV	PES O	OR E	PES O	PUNTEGGIO (media ponderata)	QUOTA
Censimento beni immobili per aggiornamento	Lavori pubblici	125	30	100	70	107,5	1.533,00

inventario							
Censimento numeri civici e passi carrai – rilevazione cartografica	Finanziario e tributi	27	30	142	70	107,5	1.533,00
TOTALE BUDGET OBIETTIVI ART 15, COMMA 5, CCNL 1.04.199 – ALTRI SERVIZI							3.066,00

TOTALE INTEGRAZIONE BUDGET OBIETTIVI ART 15, COMMA 5, CCNL 1.04.199 – TUTTI I SERVIZI	4.600,00
--	-----------------

Ricordato che dal 1° gennaio 2015 non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi, come confermato dalla Circolare RGS n- 20/2015;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito:

- alla regolarità tecnica a firma del Responsabile del servizio Segreteria e affari generali;
- alla regolarità contabile a firma del Responsabile del servizio Finanziario e Tributi;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di prevedere l'incremento delle risorse aggiuntive quantificate con deliberazione G.C. n. 76 del 28.07.2015, ai sensi art.15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 per complessivi euro 12.900,00 per ulteriori euro 4.600,00 destinate agli utilizzi di cui alle premesse e quindi da erogare a titolo di produttività per gruppi/centri di costo, come segue:

OBIETTIVO	SERVIZIO	PESATURA OdV	PES O	OR E	PES O	PUNTEGGIO (media ponderata)	INTEGR AZIONE QUOTA
Potenziamento pattuglie serali servizio vigilanza	Vigilanza	Deliberazione G.C. n. 27 del 09.04.2015					1.534,00

OBIETTIVO P.E.G. 2015	SERVIZIO	PESATURA OdV	PES O	OR E	PES O	PUNTEGGIO (media ponderata)	QUOTA
Censimento beni immobili per aggiornamento inventario	Lavori pubblici	125	30	100	70	107,5	1.533,00
Censimento numeri civici e passi carrai – rilevazione cartografica	Finanziario e tributi	27	30	142	70	107,5	1.533,00
TOTALE BUDGET OBIETTIVI ART 15, COMMA 5, CCNL 1.04.199 – ALTRI SERVIZI							3.066,00

TOTALE INTEGRAZIONE BUDGET OBIETTIVI ART 15, COMMA 5, CCNL 1.04.199 – TUTTI I SERVIZI	4.600,00
--	-----------------

- 2) Di dare atto che le risorse aggiuntive complessivamente stanziare ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1998-2001 ammontano a complessivi euro 17.500,00, destinate come segue:

OBIETTIVO	SERVIZIO	PESATURA OdV	PES O	OR E	PES O	PUNTEGGIO (media ponderata)	QUOTA COMPLESSIVA
	Vigilanza	Deliberazione G.C. n. 27 del 09.04.2015					8.804,00

OBIETTIVO P.E.G. 2015	SERVIZIO	PESATURA OdV	PES O	OR E	PES O	PUNTEGGIO (media ponderata)	QUOTA
Censimento beni immobili per aggiornamento inventario	Lavori pubblici	125	30	321	70	262,2	3.853,58
Censimento numeri civici e passi carrai – rilevazione cartografica	Finanziario e tributi	27	30	522	70	373,50	4.842,42
TOTALE BUDGET OBIETTIVI ART 15, COMMA 5, CCNL 1.04.199 – ALTRI SERVIZI							8.696,00

TOTALE INTEGRAZIONE BUDGET OBIETTIVI ART 15, COMMA 5, CCNL 1.04.199 – TUTTI I SERVIZI	17.500,00
--	------------------

- 3) Di dare atto che le suddette risorse sono ripartite tra i servizi interessati secondo i criteri ed importi in premessa descritti e che i relativi obiettivi di ampliamento e/o di attivazione di nuovi servizi sono dettagliati nel Piano Esecutivo di Gestione 2015, nonché nelle schede integrative attestanti il rispetto delle condizioni per l'applicazioni della disciplina di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1998 – 2001 stabilite dall'ARAN, allegate al presente atto – Allegato n. 1).
- 4) Di dare atto che i maggiori oneri previsti dalla presente deliberazione sono compatibili ai fini del rispetto per l'anno 2015 della normativa vigente in materia di rispetto del principio di riduzione programmata delle spese di personale, di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti, della legge 296/06 e s.m.i.
- 5) Di dare atto che i suddetti oneri trovano copertura finanziaria a carico dell'intervento 780 del corrente bilancio di previsione;
- 6) Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di consentire l'immediata attuazione degli obiettivi.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;
Visto l'art.134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PZ/tm

GC-2015-00123.DOC

In originale firmati.

IL SINDACO
F.to: INGARAMO Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Caterina RAVINALE

N. 919 REG. PUBBL.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/12/2015.

La Loggia, li 10/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Caterina RAVINALE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo.

La Loggia, li 10/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

RESA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs.
18.08.2000 n. 267

04-dic-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del
D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI LA LOGGIA
PROVINCIA DI TORINO

Servizio VIGILANZA URBANA

OBIETTIVO P.E.G. 2015: Potenziamento dei servizi serali/notturni/festivi
SCHEMA INTEGRATIVA

Si attesta il rispetto delle condizioni individuate dall'ARAN, per l'attuazione della disciplina di cui all'articolo 15, comma 5, del CCNL 1998-2001, come illustrato nel prospetto seguente.

CONDIZIONE	SI/NO	DESCRIZIONE
Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi	SI	
Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi ma concreti risultati	SI	implementazione delle ore di controllo in orari serali//festivi 16:00/22:00 orari richiesti dagli esercenti il commercio in sede fissa per prevenire furti/rapine in danno degli esercenti medesimi e della clientela nonché a copertura di servizi di polizia stradale in un periodo di festività natalizie. verranno effettuato n.7 turnazioni nell'orario predetto con n. 2 agenti di polizia locale nel mese di dicembre 2015 "periodo pre-natalizio"
Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza	SI	indicatori di risultato sono il numero di servizi svolti, il numero di persone controllate, le sanzioni comminate (verificabili dai fogli pattuglia), confrontabili con gli standard indicati a monte della fase di consuntivo
Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.	SI	progetto che ha comportato un maggiore impegno degli operatori di polizia locale attraverso turni di lavoro disagiati.

<p>Quinta condizione: risorse quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato.</p>	<p>SI</p>	<p>Le risorse destinate all'obiettivo sono state quantificate mediante ripartizione dell'importo complessivo delle risorse integrative ex art. 15, comma 5, del CCNL 1.04.1999 sulla base dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di ore di attività previste (peso 70%) - Punteggio della pesatura effettuata dal O.d.V. (peso 30%)
<p>Sesta condizione: risorse rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati.</p>	<p>SI</p>	<p>Le risorse saranno erogabili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati.</p>
<p>Settima condizione: risorse previste nel bilancio annuale e nel PEG.</p>	<p>SI</p>	<p>Le risorse sono state previste nel bilancio annuale e nel P.E.G 2015.</p>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
VIGILANZA URBANA
(Comm. Pierangelo PRELATO)



COMUNE DI LA LOGGIA
PROVINCIA DI TORINO

*Servizio Lavori pubblici e Manutenzione,
Pianificazione e gestione del territorio*

**OBIETTIVO P.E.G. 2015: CENSIMENTO BENI IMMOBILI COMUNALI
PROPEDEUTICO ALL' AGGIORNAMENTO
DELL'INVENTARIO – 2° parte.**

SCHEMA INTEGRATIVA

Con la presente:

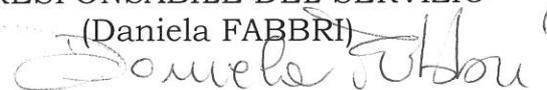
- si conferma il rispetto delle condizioni individuate dall'ARAN, per l'attuazione della disciplina di cui all'articolo 15, comma 5, del CCNL 1998-2001, come illustrato nel prospetto predisposto in fase di approvazione del P.E.G. 2015;
- si integra il progetto approvato dando atto che con la disponibilità e l'installazione del software GIS Patrimonio sarà possibile completare il caricamento dei dati e pertanto si amplia il tempo necessario per il completamento di circa 100 ore e il numero dei dipendenti collegati al progetto attestandosi al numero di 6 totali
- si allegano le schede con le condizioni individuate dall'ARAN, per l'attuazione della disciplina di cui all'articolo 15, comma 5, del CCNL 1998-2001;

CONDIZIONE	SI/NO	DESCRIZIONE
Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi	SI	L'obiettivo si prefigge di valutare ed aggiornare la consistenza del Patrimonio Immobiliare del Comune di La Loggia. La realizzazione del presente obiettivo è da ritenersi, oggettivamente, un innalzamento della qualità del servizio Patrimonio che si traduce in un beneficio per la gestione interna all'Ente comunale. L'obiettivo è il proseguo dell'obiettivo iniziato nell'anno 2014.
Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi ma concreti risultati	SI	L'analisi sullo stato di consistenza dei beni patrimoniali è da considerarsi preponderante per le numerose attività di ricognizione, comunicazione e trasparenza che le leggi stati dispongono per il territorio nazionale. L'aggiornamento delle proprietà comunali e dei valori patrimoniali è maggiore consapevolezza per l'Amministrazione Comunale sul possesso dei propri beni nonché per il Servizio Tributi e Contabilità Economica.

<p>Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza</p>	<p>SI</p>	<p>- Verifica e visura delle partite catastali di proprietà del comune: n. di pratiche verificate / n. di pratiche da verificare = 100% - verifica e controlli delle aree dimesse: n. di pratiche verificate/v, di pratiche da verificare = 100% - Elenco sullo stato di consistenza degli immobili di proprietà dell'ente suddiviso per tipologia = pratiche analizzate</p>
<p>Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.</p>	<p>SI</p>	<p>Definizione dei valori patrimoniali dei beni; Classificazione degli immobili secondo la ripartizione in beni demaniali, patrimoniali indisponibili e patrimoniali disponibili; Predisposizione per inserimento dati nel modulo GIS Collaborazione del personale interno dei servizi Lavori Pubblici e Pianificazione e gestione Territorio.</p>
<p>Quinta condizione: risorse quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato.</p>	<p>SI</p>	<p>Le risorse destinate all'obiettivo sono state quantificate mediante ripartizione dell'importo complessivo delle risorse integrative ex art. 15, comma 5, del CCNL 1.04.1999 sulla base dei seguenti parametri: - Numero di ore di attività previste (peso 70%) n. 321 anno 2015. - Punteggio della pesatura effettuata dal O.d.V. (peso 30%) 125</p>
<p>Sesta condizione: risorse rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati.</p>	<p>SI</p>	<p>Le risorse saranno erogabili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati.</p>
<p>Settima condizione: risorse previste nel bilancio annuale e nel PEG.</p>	<p>SI</p>	<p>acquisto del modulo software GIS Patrimonio</p>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Daniela FABBRI)





COMUNE DI LA LOGGIA
PROVINCIA DI TORINO

Servizio FINANZIARIO E TRIBUTI

OBIETTIVO P.E.G. 2015: PROGETTO NUMERI CIVICI E PASSI CARRAI.

SCHEMA INTEGRATIVA

Si attesta il rispetto delle condizioni individuate dall'ARAN, per l'attuazione della disciplina di cui all'articolo 15, comma 5, del CCNL 1998-2001, come illustrato nel prospetto seguente.

CONDIZIONE	SI/NO	DESCRIZIONE
Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi	SI	<p>Georeferenziare sulla cartografia vie e numeri civici per permettere al modulo TOPONOMASTICA di GISMASTER di integrarsi con altri software già in uso in questo comune. Il numero civico costituisce un sistema di riferimento privilegiato all'interno della cartografia comunale. L'archivio dei numeri civici deve essere strutturato, aggiornato e soprattutto informatizzato, condiviso, georeferenziato</p> <p>In questo modo si potranno eseguire ricerche avanzate su un elenco univoco di strade e numeri civici per ottenere tutte le informazioni associate (anagrafiche, immobiliari, catastali, tributarie.....), informazioni aggiuntive (esempio fotografie) o informazioni storiche (ad esempio accedere al numero civico attivo al momento del rilascio della pratica) .</p>
Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi ma concreti risultati	SI	<p>• FACILITAZIONE NELLA RICERCA DEI DATI II numero civico permette di georeferenziare:</p> <ul style="list-style-type: none">- informazioni anagrafiche- esercizi commerciali;- attività insalubri (collaborazione con forze dell'ordine)- ordinanze stradali- immobili per sopralluoghi;- proprietà di immobili (verifiche fiscali e D.Lgs. 47/14 antiabusivismo)- viabilità;- protezione civile;

		<ul style="list-style-type: none"> • collegamento tra residenti, numeri civici e zoom della cartografia • analisi dati per zona cartografica in particolare residenti suddivisi per : <ul style="list-style-type: none"> ▪ densità abitativa ▪ persone e immobili ▪ fascia di età ▪ indirizzo ▪ distanza ▪ servizio scuolabus ▪ rischio idrogeologico..... • agevolazione nella attribuzione dei nuovi numeri civici • monitoraggio puntuale alloggi ATC per benefici fiscali
<p>Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza</p>	SI	<p>Il sistema di controllo e verifica del risultato sarà dato dal numero di dati acquisiti e informatizzati (numeri civici e passi carrai caricati sul software Gismaster) A seguito integrazione progetto verranno considerati anche il , numero di inserimenti in mappa richiesti ed effettuati ed il numero numero di aggiornamenti toponomastici effettuati)</p>
<p>Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.</p>	SI	<p>Il raggiungimento del presente obiettivo è legato all'accuratezza della raccolta dei dati da georeferenziare ed alla capacità di utilizzo del materiale informatico a disposizione, a cui i dipendenti si avvicinano per la prima volta. L'attrezzatura informatica in dotazione è unica quindi i partecipanti al progetto devono concordare e condividere un cronoprogramma per i sopralluoghi da garantirsi anche con condizioni meteo moderatamente avverse. E' necessario prevedere alcuni incontri preliminari per l'utilizzo del palmare e la lettura degli estratti di mappa catastale. I dipendenti partecipanti al progetto devono garantire anche lo svolgimento dall'attività ordinaria d'ufficio.</p>
<p>Quinta condizione: risorse quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato.</p>	SI	<p>Le risorse destinate all'obiettivo sono state quantificate mediante ripartizione dell'importo complessivo delle risorse integrative ex art. 15, comma 5, del CCNL 1.04.1999 sulla base dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di ore di attività previste (peso 70%) 380 + 142 a seguito integrazione - Punteggio della pesatura effettuata dal O.d.V. (peso 30%) ...375

Sesta condizione: risorse rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati.	SI	Le risorse saranno erogabili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati.
Settima condizione: risorse previste nel bilancio annuale e nel PEG.	SI	Le risorse sono state previste nel bilancio annuale e nel P.E.G 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dr.ssa Lorenza GENTILI)

